

AVEZZANO: DE ANGELIS TIENE DELEGA CULTURA, MAZZETTI (PD) ACCUSA LA REGIONE

4 Luglio 2017



AVEZZANO - L'unica certezza fin qui maturata, nel puzzle per la composizione della nuova giunta comunale di Avezzano (L'Aquila), sembra essere che il nuovo sindaco, Gabriele De Angelis, terrà per sé la delega alla Cultura.

Entro la fine della settimana tutte le caselle dovrebbero andare al loro posto, con le tre liste che hanno ottenuto il maggior consenso, Avezzano Rinasce, Avezzano popolare e Forza Avezzano, che verosimilmente faranno la parte del leone in giunta.

Ma a voler dire la loro sono anche Innovazione Avezzano, con Emilio Cipollone, Avezzano Insieme, che punterebbe su Alessandro Pierleoni, e Partecipazione popolare.

Nella giunta a 7, Avezzano Popolare dovrebbe piazzare Iride Cosimati, la più votata della lista, a cui andrebbe il ruolo di vicesindaco, mentre sembra definitivamente tramontata l'ipotesi Massimo Verrecchia, che preferirebbe restare in Consiglio per continuare a dedicarsi agli impegni nello staff del sottosegretario alla Giustizia, Federica Chiavaroli.

Al medico Donato Aratari, eletto con Avezzano Rinasce, potrebbe andare la presidenza del Consiglio comunale.

Un assessorato potrebbe andare anche all'ex consigliera provinciale Felicia Mazzocchi, che nonostante il buon consenso non è stata eletta, ad Aureliano Giffi e a Goffredo Taddei.

In pista restano anche Crescenzo Presutti, ex assessore di Di Pangrazio, Giancarlo Cipollone e Alberto Lamorgese.

Ieri, intanto, l'assemblea provinciale del Partito democratico riunita all'ex hotel dei Marsi, ha analizzato il voto e le cocenti, quanto inaspettate, sconfitte di L'Aquila e Avezzano.

"Da qui dobbiamo ripartire per delineare gli indirizzi in vista delle elezioni degli organismi provinciali del Pd che si svolgeranno a settembre o, al più tardi, a primavera prossima. Dopo la sconfitta, dobbiamo dimostrare agli elettori la volontà di tenere unito il partito", ha detto il segretario Mario Mazzetti, che non ha risparmiato critiche alla giunta regionale, che "ha dimostrato scarsa attenzione nei confronti della nostra provincia".